I doni per la Befana raccolti dall'Unità

# Cronaca di Roma

saranno distribuiti domenica prossima

## SETTE COLLI

**VIA DEL FOSSO DI CENTOCELLE**, forse in omaggio alla sua denominazione, è una strada fangosissima e quasi impraticabile che unisce Centocelle al Quarticciolo. La locale popolazione, infatti, l'ha denominata le « Sabbie mobili » perchè da gli uomini che gli autoveicoli che osano transitarvi rimangono invischiati. Nelle stesse condizioni sono anche via dei Girasoli, via dei Platani, via dei Campani e via degli Ontani. Quando si deciderà la Giunta a stanziare un po' di fondi per sistemarle?

*

**IN VIA OSTIENSE**, all'altezza della Croce Rossa, fino a qualche tempo fa esisteva una utilissima fermata del tram. Poi, improvvisamente, l'Atac ha pensato di spostarla, costringendo, così, centinaia di lavoratori impiegati in alcuni stabilimenti siti nelle adiacenze a percorrere a piedi due volte al giorno un lungo tratto di strada. E' ancora ignota la ragione di una così cervellotica trovata.

*

**A TORREVECCHIA** nei giorni scorsi c'è stata festa. Dopo agitazioni e pressanti richieste, infatti, l'Amministrazione comunale si è decisa a far installare nella zona l'illuminazione elettrica pubblica. La gioia è stata tanta che, al termine dei lavori, la locale Consulta ha offerto un ricevimento agli operai addetti alla sistemazione.

*

**A LARGO ARGENTINA**, la pavimentazione — lo facevamo notare in uno degli scorsi « 7 Colli » è in uno stato pietoso. Ora ci viene comunicato dal sbinetto del Sindaco che essa deve essere rinnovata, ma che si provvederà prima alla sistemazione dei salvagenti provvisori. Il lavoro — secondo il Comune — potrà essere eseguito nella prossima primavera.

*

**GLI ABUSI AI DIVIETI DI SOSTA**, secondo l'Ufficio stampa del Comune, vengono sempre repressi. Se vi sono infrazioni — come abbiamo denunciato noi — si tratta « di qualche caso sporadico, ma i vigili urbani sono pronti ad intervenire ». E perchè no nintervengono per il continuo caos che provocano le macchine private in sosta a Via Veneto proprio dove esistono i divieti?

### Altri 18 bimbi calabresi sono giunti ieri mattina

Ieri mattina alle ore 7 sono giunti alla Stazione Termini altri 18 bimbi accompagnati dalle dirigenti dell'UDI e da alcuni genitori provenienti dalle zone alluvionate. Dopo aver pranzato, sono partiti con un pullman per Tivoli, dove sono stati affettuosamente accolti dalle famiglie che li ospitano.

DOMENICA PROSSIMA LA DISTRIBUZIONE DE "L'UNITA'„

# I doni inviati alla Befana da D'Onofrio De Santis, Cervi, Zampa, Villa e Terenzi

## Le altre generose offerte di Volterra, Sbardella, Sanguinetti, Del Moro, Belloni, Monti, Morelli, Pieri, Cioccoloni, Lansi e degli operai dell'U.E.S.I.S.A.

**Oggi « l'Unità » comincerà la distribuzione dei doni raccolti nel corso di grandi manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona, Pisa, Bari, Chieti, Milano, Firenze e Napoli.**

Oggi è il giorno della Befana, la festa dei bambini. Trombe, trombette, bambole, pinocchi, pulcinella, trenini e calzette piene di dolci: è la Befana dei bimbi, di quelli meno poveri, ma non è la festa di tutti. Gli anni scorsi, la distribuzione dei doni ai bimbi poveri assistiti dal nostro giornale veniva effettuata proprio il 6 gennaio. Oggi non sarà così. I doni dell'*Unità*, anzichè venir distribuiti oggi lo saranno tra una settimana, domenica prossima, in un pubblico locale del centro, resosi disponibile, purtroppo, solo per quella data. Ma per i bimbi poveri sarà lo stesso. Essi non avranno i giocattoli e tante altre cose utili nel giorno della festa dedicata ai piccini, ma se non altro avranno la gioia di ricevere i regali quando i loro coetanei più fortunati avranno dimenticato il momento felice del primo divertimento.

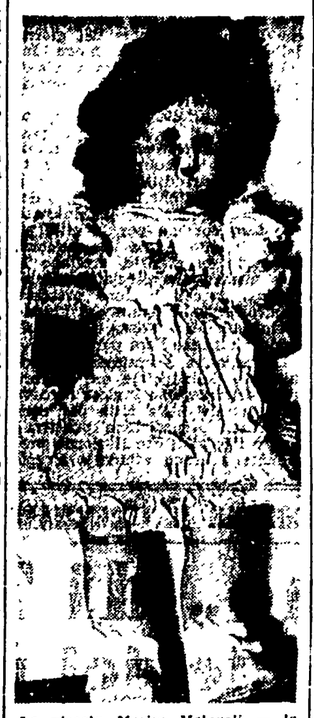
Via il broncio, quindi, bimbi che aspettate la Befana dell'*Unità*: i doni arriveranno anche per voi e saranno più belli di quelli che avreste avuto oggi.

Ed ora grazie, innanzi tutto, al compagno Edoardo D'Onofrio, che ha mandato anche quest'anno 5 mila lire. Tante grazie a Gino Cervi, il bravissimo attore del teatro e del cinema, che ha mandato 20 mila lire, ripetendo il gesto degli scorsi anni; al compagno Giuseppe De Santis, popolare regista del cinema, autore del nuovo film « Roma ore 11 », al regista Luigi Zampa, autore di alcuni dei più significativi film italiani, che ha contribuito con 5 mila lire; a Claudio Villa, popolare cantante della Radio, il quale ha inviato 5 mila lire; al compagno Amerigo Terenzi, direttore della Società editrice « l'Unità », che ha sottoscritto 3 mila lire, mille per ognuna delle sue tre figlie; al nostro zincografo Carlo Volterra, il quale ha mandato 5 mila lire; al signor Filiberto Sbardella, che ha generosamente inviato 10 mila lire.

Grazie anche al compagno Giacomino Sanguinetti, che ha raccolto 9 mila 710 lire nel suo negozio di Via Mantova, 38; ai compagni della tipografia dell'Uesisa, che hanno raccolto 12 mila 495 lire; al compagno Giuseppe Del Moro, titolare del panificio in Via Farnesina, 34, che ha inviato 5 chili di caramelle; alla Casa di mode Pieri (Via Cola di Rienzo, 142) che ha inviato 2 berretti di lana.

Il compagno Domenico Belloni ci ha inviato 4 paia di scarpe, due offerte dalla ditta Valentini di Via Napoleone III e due dalla ditta Scordino di Via Carlo Alberto. Il compagno Belloni ha, inoltre, sottoscritto personalmente 4 paia di scarpe e 12 matite. La ditta Tombari ha mandato 500 lire; la ditta G. Pichini (V. di Porta Maggiore, 48-50) 32 pacchetti di caramelle; la ditta Morelli (V. Cattaneo 22) 3 paia di scarpette per bimba; il signor Alfredo Monti 1 paletò da uomo, 12 paia di calze e 5 metri di stoffa; il signor Cioccoloni 1 cappotto e 1 vestito di lana per ragazzo; il signor Luigi Domenicantonio (V. Ausoni 57) 300 lire, il signor Temistocle Lansi 2 maglie e 1.000 lire.

Gli elenchi delle altre centinaia di offerte raccolte dagli « Amici dell'*Unità* » saranno pubblicate nei prossimi giorni.



*La piccola Marisa Malagoli — la sorellina di uno dei sei operai assassinati il 9 gennaio 1950 a Modena — che, come è noto, è ospite del compagno Togliatti, ha donato alla Befana questa bella bambolona: è alta 61 centimetri, apre e chiude gli occhi e miagola « mammà ».*

*Vola cor sacco pieno su le spalle*
*a cavallo a 'na scopa mezza rotta,*
*porta 'gni bendeddio: bambole, palle*
*e piomba su li tetti quanno annotta.*

*Un pupo la vo' cruda, 'nantro cotta.*
*So' case ricche? scegne a visitalle*
*però, fra tanta gioia, c'é chi fiotta:*
*li pupi de le grotte, de le stalle.*

*Lì nun ce passa 'sta vecchiaccia arpia;*
*si sente odore de miseria, lesta*
*dà 'na botta a la scopa e scappa via.*

*Eppure un giorno co' li Maggi in testa*
*er monno offrì li doni a 'n bambinello,*
*er più povero pupo, e fece festa.*

ALFREDO PIRONE

### L'opera dell'UDI e INCA

In ventisei quartieri e borgate, oggi nei cinema, nei circoli UDI, nelle trattorie e nelle aziende verranno effettuate le distribuzioni di pacchi e i pranzi per centinaia e centinaia di bimbi poveri. Durante le feste, rappresentanti dell'UDI e dell'INCA porteranno a loro parola di solidarietà ai presenti e li esorteranno a difendere l'infanzia dalla miseria. Tra le più grandi manifestazioni sono da segnalarsi quella di Primavalle, alla quale parteciperà l'on. Nilde Jotti, quella al teatro Italia alla quale parteciperà a segretaria dell'UDI romana, Giuliana Gioggi.

Oltre le manifestazioni già pubblicate ieri dobbiamo segnalare quella indetta dalla nona cellula di strada della sezione di San Lorenzo, a favore di 90 bimbi; quella indetta dalla Consulta popolare di Torpignattara al cinema Impero a favore di 180 bimbi, e il pranzo offerto a 30 bambini dei commercianti di via della Scala, quello offerto dall'Ente Atti'l per altri 10 e quello Rovere ad altri 10.

Ringraziamo, infine, a nome delle Consulte popolari tutti coloro che hanno offerto e offriranno il loro contributo a questa benefica attività.

NUOVI SUCCESSI DELLA FEDERAZIONE COMUNISTA

# Alla Sezione Mazzini 100% A Testaccio settimana delle cellule

## La F.G.C. comincia la Settimana delle ragazze

Al Comitato Centrale del P.C.I., riunito a Roma, è pervenuto ieri il seguente telegramma: « Sezione Mazzini comunica ultimato tesseramento 1952 e iniziato reclutamento nuovi combattenti Pace, conquista Comune forze democratiche ». L'inizio di tale campagna è caratterizzato dalla seguente cifra: 22 nuovi compagni! Viva dunque, la Sezione Mazzini e il suo giovane segretario, compagno Casalli!

Evviva anche le compagne Adriana e Fiorella Turch, A.M. De Maria, Marcella Ballerini e Olga Tomassoni, le quali in cinque giorni hanno reclutato alla F.G.C. 36 ragazze di Pietralata.

Ed ecco ora tutti gli onori alla Sezione Testaccio e alla sua « cellula della cellule ».

Con in cinque fine: compagni di Testaccio? Essi nel corso della settimana dal 6 al 13 gennaio mobilitteranno non solo una dirigente tutte le cellule del Partito per un lavoro capillare di reclutamento [illegible] sulla base di piani di lavoro d'intesi per ogni cellula e comprendenti le più diverse iniziative: dalla riunione di caseggiato al piccolo comizio di strada. La settimana delle cellule si concluderà con una serie di feste organizzate da ognuna delle cellule ed infine da un ricevimento in sezione nel quale i compagni dirigenti delle singole organizzazioni comunicheranno solennemente e pubblicamente i risultati raggiunti.

Per quanto riguarda l'applicazione dei bollini, 13 mila di essi sono stati ritirati nei due ultimi giorni: i bollini « sostenitore » da mille lire sono stati 1300: in questo campo si sono distinte le sezioni Tuscolano, Velletri e Garbatella, che si sono arrampicate i premi di 5 mila lire.

Tornando alla Federazione Giovanile, essa comincia oggi la « settimana delle ragazze » [illegible] nelle sezioni più deboli della città e della provincia le sue migliori « costruttrici ». Ad Ostia Antica sono stati reclutati, fra gli altri, due giovani già dirigenti la locale sezione repubblicana e cinque dell'Azione cattolica.

Per festeggiare anche questi successi, la sezione ragazze di San Lorenzo ha organizzato per oggi due feste di cellula e terrà domenica prossima una serata della gioventù con l'inaugurazione della bandiera. Una festa analoga, con recita e balletto, si svolgerà stasera a Pietralata.

### Revocati i licenziamenti al cantiere « Patrimoniale »

Grazie al fermo e deciso atteggiamento degli operai e al pronto intervento dell'organizzazione sindacale, la Direzione dell'Impresa « Patrimoniale » ha revocato ieri il licenziamento dei 7 lavoratori da lei estromessi dal cantiere per rappresaglia contro le maestranze che reclamavano il mancato pagamento della gratifica natalizia.

Inoltre, domani, i dirigenti dell'Impresa e i rappresentanti dei lavoratori s'incontreranno per definire la questione relativa al pagamento della gratifica stessa.

### Curate l'iscrizione nelle liste elettorali

**Sono aperte fino al 15 gennaio le liste elettorali, per la revisione annuale presso gli uffici capitolini di via de' Cerchi 6.**

**Tutti i cittadini che ne risultassero erroneamente esclusi possono presentare, entro il 15 gennaio, domanda di iscrizione, corredata dei documenti necessari a seconda del caso.**

IERI MATTINA AL COLLE OPPIO

# Un agente del dazio si spara alla tempia

Con due colpi di pistola, esplosi in pieno viso, — guardia daziaria Francesco Pasquini, in servizio presso lo Stallo S. Lorenzo, abitante in via Camilo 58, ha tentato ieri di uccidersi, nei pressi del deserto del Colle Oppio. Quando l'impressionante episodio si è verificato erano da poco passate le 7 del mattino e la città cominciava appena a risvegliarsi. Nel parco, avvolto ancora da una pesante e nebbiolina, non c'era anima viva.

Il Pasquini — che è un uomo di circa trent'anni, sposato e padre di una ragazza sedicenne — lasciava la sua abitazione di buon'ora e dirigeva risolutamente i suoi passi verso il giardino pubblico. Trovata una posizione seminascosta tra gli alberi, egli si sedeva ed estraeva [illegible] una pistola Beretta 7,65, puntando la canna contro il viso. Due colpi detonavano squarciando l'aria silenziosa, poi si faceva di nuovo silenzio. Passavano alcuni minuti prima che le due sole persone che avevano udito gli spari — lo spazzino Angelo Colella e l'agente di P.S. Alfredo Crispino — riuscissero ad individuare il luogo dal quale tali spari provenivano. Entrambi giungevano quasi contemporaneamente presso la panchina dove l'uomo, che era scivolato a terra, giaceva immerso nel suo sangue, che sgorgava a fiotti da due ferite, una alla guancia destra ed una più in alto, verso la tempia. Lo sventurato gemeva debolmente ed il suo corpo era tutto percorso da sussulti.

L'agente precipitava immediatamente [illegible] strada e fermava un'auto di passaggio sulla quale il ferito veniva caricato e trasportato al vicino ospedale di S. Giovanni. Le sue condizioni apparivano e sono tuttora estremamente gravi, e sanitari del Pronto Soccorso, dopo le cure del caso, lo ricoveravano in osservazione con prognosi riservata.

Intanto, dopo l'identificazione, il Commissariato Monti iniziava le indagini.

### DIFFIDA

Tale Scalia Italo di Tivoli, già diffidato [illegible] ottobre, nuovamente in base [illegible] del centro Partito e al nome di [illegible] per [illegible] da parte di centro [illegible] Sezione [illegible] di Roma e della provincia [illegible] ha nulla a che fare con il partito Partito dei comunisti fin dal 1948.

CONTINUA LA TRAGICA SERIE DEGLI INFORTUNI

# E' morto uno dei due operai sepolti da frane nei cantieri

## Due ore di attesa prima di poter essere trasportato all'ospedale Che fa l'Ispettorato del Lavoro? — Urge una immediata inchiesta

Si è spento ieri notte, a S. Giovanni, l'operaio comunista Augusto Ciacci, abitante in via Appia Nuova 614, che alle ore 15 di venerdì scorso era rimasto sepolto sotto una frana, mentre lavorava nel cantiere dell'impresa « Fratelli Ricci », in via Cristoforo Colombo, nei pressi del ponte ferroviario. Così un nuovo nome si aggiunge alla lunga lista di vittime del lavoro quasi tutte sacrificate sull'altare del superfruttamento e della ingordigia padronale.

Da notizie raccolte fra i compagni di lavoro del Ciacci, sono emersi due fatti che ci sembrano particolarmente gravi. Sembra (diciamo « sembra » perchè la cosa non è stata accertata ufficialmente) che il Ciacci, dopo essere stato disseppellito, a forza di braccia, dagli altri operai, sia rimasto per ben due ore sdraiato su alcuni sacchi, in attesa dell'autoambulanza della Croce Rossa, dato che nel cantiere non esistevano mezzi per trasportarlo all'ospedale. E' possibile che questo ritardo nei soccorsi abbia influito sulla tragica conclusione della sciagura. Forse, se il Ciacci fosse stato tempestivamente affidato alla cura dei medici di S. Giovanni, avrebbe potuto sopravvivere alle gravissime lesioni riportate nella frana.

Sembra inoltre che il Ciacci fosse assunto senza passare per l'ufficio di collocamento e lavorasse senza essere coperto dall'assicurazione. Una lettera di assunzione retrodatata sarebbe stata consegnata dall'impresa al figlio maggiore della vittima, dopo l'incidente, allo scopo di coprire la magagna. La cosa è possibile, perchè agli organismi sindacali, alla Camera del Lavoro risulta che in numerosi cantieri e industrie si verificano spessissimo casi di operai assunti irregolarmente. Si tratta di un espediente escogitato da molti padroni privi di scrupoli, per non rispettare i contratti di lavoro e, nello stesso tempo, per non versare agli istituti previdenziali i contributi stabiliti dalla legge. Molti lavoratori disoccupati, spinti dall'estremo bisogno, piegano la testa davanti al losco ricatto.

Quale era la posizione del povero Ciacci? Era in regola l'impresa? Non lo sappiamo. A queste domande dovrebbe rispondere l'Ispettorato del Lavoro e l'Enpi, i quali, invece di stampare inutili manifesti ed opuscoli, potrebbero e dovrebbero cominciare a far rispettare da parte dei padroni le leggi che regolano le assunzioni, le assicurazioni e la prevenzione degli infortuni. Tanto più che l'Ispettorato del Lavoro, ad una nostra precisa denuncia relativa alla situazione esistente nel saponificio Zarelli, non solo non ha risposto, ma non ha mosso un dito per eliminare le gravi irregolarità, che tuttora sussistono.

Ultima e più scottante domanda: a chi risale la responsabilità della morte dell'operaio Ciacci? Si sarebbe potuto prevenire la frana, con adeguate misure di sicurezza? E' stata svolta in proposito un'inchiesta da parte della polizia? L'Autorità Giudiziaria è intervenuta? In altri casi le inchieste si conclusero con denunce dei padroni per omicidio colposo. Che cosa è stato fatto, questa volta? I familiari della vittima, i compagni in lutto attendono una risposta.

*LA FOLLE CORSA DI UN CARRO MERCI*

# Deraglia sfonda un casello e si ferma solo in cucina

## Tutta la famiglia era seduta a tavola

Il caso si è voluto prendere beffa della famiglia del ferroviere Sperandio, titolare del casello ferroviario numero 26 della linea Roma-Tivoli. Alle ore 19 di ieri un vagone di un treno merci, in manovra nella stazione di Guidonia, è uscito dai binari e, sotto la spinta dell'abbrivio, è andato a cozzare violentemente contro il casello, sfondando un muro e penetrando, come un ariete inatteso e terrificante, nella cucina, dove i sei componenti della famiglia erano pacificamente raccolti intorno al focolare.

Terrorizzati dal fracasso, tutti si sono dati alla fuga, riuscendo a porsi in salvo, mentre crollavano intozzi muri maestri, pareti divisorie, mobili, travi del tetto e tegole. Il panico è stato grandissimo, ma per fortuna nessuno è rimasto ferito.

Sul luogo del sinistro si sono immediatamente recati i dirigenti sindacali. I rappresentanti dell'amministrazione comunale e dirigenti della sezione comunista, per portare un concreto aiuto alla famiglia Sperandio, rimasta praticamente priva di alloggio.

Un'inchiesta sulle cause della sciagura è stata aperta da funzionari delle Ferrovie dello Stato. Poichè non è questo il primo incidente del genere verificatosi nella stazione di Guidonia in questi ultimi tempi, anche se finora nessuno aveva avuto conseguenze così gravi, si ritiene che gli impianti abbiano bisogno di immediate e radicali riparazioni, per assicurare l'incolumità della cittadinanza e del personale ferroviario, nello svolgimento del suo difficile e spesso pericoloso lavoro.

### Mortale sciagura al Villaggio Breda

Un operaio è rimasto ucciso ed un altro gravemente ferito in una mortale sciagura della strada, verificatasi ieri sera sulla via Casilina. Il 37enne Giuseppe Valentini, ammogliato e padre di quattro figli e il quarantenne Fortunato Fasciani, entrambi abitanti al Villaggio Breda, viaggiavano su una « Lambretta » verso le 22,30. A un certo punto, per cause non ancora accertate, la motoretta ha sbandato e si è capovolta. I due operai sono stati sbalzati a una decina di metri di distanza e il Valentini è rimasto ucciso sul colpo. I Fasciani, raccolto dai passanti, è stato trasportato a S. Giovanni e ricoverato in osservazione.

### CONVOCAZIONI DI PARTITO

**DOMANI**: Segretari delle Sezioni: alle ore diciotto e trenta a P. Parente. Organizzatori alle 18.30 a Fed.: Agitprop alle 18.30 a Colonna. Resp. Femminili alle sezioni a Ladovisi: Resp. Massa alle 18.30 in Fed.: Resp. Quadri alle diciannove e trenta nei settori. Amministratori alle diciotto e trenta in Fed.

**INTERCELLULARI** Atac-Stefer, Roma Nord martedì alle diciassette e trenta in Fed.

**I COMP. SEGRETARI** e vice segretari dei Sind. Prov. mercoledì alle 18.30 in Fed.

### CONVOCAZIONI A.N.P.I.

**SEZ. MONTI**: Via Frangente, 40 Lunedì alle 20.30 Ass. straord.

**TUTTE LE SEZIONI** che non avessero ancora ritirato il materiale di tesseramento 1952 sono invitate a ritirarlo in via Savoia, n. 13.

### « AMICI DELL'UNITA' »

**DOMANI**: responsabili presso le seguenti Sedi: 1. Settore, Palmé a Colonna. 2. Sett. Ciancabella a Prenestino. 4. Sett. Cervantes a Tiburtino. 5. Sett. La Pira a Gianicolense. ore 19.30: 11. 3. Sett. Rinaldi a Italia ore 18.

**MARTEDI'**: le respons. femminili presso l'Ufficio Prop. ore 16.

### RIUNIONI SINDACALI

**FERROVIERI**: Responsab. dei Comitati attivisti e responsabili di impianto: domani alle 18 in via Bari 20.

**EDILI**: Domani alle 19.30: ass. a Primavalle.

## Inaugurato ieri l'anno giudiziario

Ieri mattina nel Palazzo di Giustizia, alla presenza del Capo dello Stato e delle più alte autorità della Repubblica, il Primo Presidente della Corte di Cassazione ha dichiarato aperto il nuovo anno giudiziario.

Nel corso della cerimonia il Procuratore Generale della Corte di Cassazione, il senatore democristiano Azara, ha pronunciatoa il tradizionale discorso che sintetizza l'attività giudiziaria dell'anno decorso e fissa le linee fondamentali dell'attività della magistratura per il nuovo anno.

Tracciando il bilancio del 1951 il sen. Azara ha detto che se motivi di preoccupazioni ci sono, essi non si riferiscono tanto all'aumento degli sfratti e dei fallimenti, quanto alle cause di separazione personale dei coniugi e ai delitti colposi dovuti all'intensificazione della circolazione stradale.

Azara si è quindi compiaciuto per il fatto che la Cassazione ha riconfermato la validità dell'art. 508 del C.P. fascista che considera illegittima l'invasione e l'occupazione delle aziende agricole e industriali e ha anche escluso la legittimità del diritto di sciopero.

Il senatore d.c. riferendosi ai problemi del diritto internazionale, ha terminato con una esaltazione del l'unione europea.

### PARTIGIANI DELLA PACE

**GIUNTE GIOV.**: Lunedì alle 19 in Via Palestro 68.

## LA RADIO

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 9.45: Conc. organist. — 12: Dal Prater a Mergellina — 14.15: « Il ripetente » — 14.30: Curiosando in dispensa — 15: Mus. legg. — 15.30: 2. tempo partita di calcio — 16.30: Canzoni — 17: « Le tre monete » — 17.30: Conc. sinf. — 19.15: Sport. — 19.30: Ballo — 20: Mus. legg. — 21: Fant. mus. — 21.45: Voci del mondo — 22.15: Conc. — 22.45: Orch. Nicelli — 23.30: Ballo.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 8.30: Abbiamo trasmesso (1. parte) — 11.45-12.00: Sport. — 13: Angelini e 8 strumenti — 13.30: Indovinami questa — 14.30: La barzelletta del giorno — Il Paese meraviglioso — 16.15: Quartetto Ostra — 16.30: Orch. d'arch. — 17: Ballo — 17.45: Sport. — 18.30: Gli assi della rivista — 19: Mus. pianistica — 19.30: Ricordate? — 20.30: Melodie — 21: « Babbo cicogna » — 22: Inchiesta musicale — 22.15: Sport. — 23.15: Quartetto J. Von Erdem — 23.45-24: Conf. dense al telefono.

**TERZO PROGRAMMA** — 18.30: Settimana settimanale del Terzo Programma — 21: « Guerra d'un liberticida ».

## PICCOLA CRONACA

**Il Giorno**

— Oggi domenica 6 gennaio (6-360). Il sole si leva alle 8.5 e tramonta alle 16.34.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi: 41, femmine 33, nati morti 3; morti maschi 33, femmine 32. Matrimoni trascritti 40.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 0-6-9.4. Si prevede cielo nuvoloso e temperatura invernale.

**Visibili e ascoltabili**

— Teatri: Concerto diretto da Aurelio Argento all'Argentina. « Il barbiere di Siviglia » all'Opera.

— Cinema: « Contessa nero » (sec.) all'ABC. « Canzone bella presenza offesa » all'Aquila, Augusteo, Duca e Francisci. « Giardino delle » all'Adriano. Galleria e Superciniema: « Filmrama Marrano » all'Ambasciatori. Massimo. [illegible] Giovane, Gioiello e Tiziano: « Cavalcata d'eroi » al Castello: « Sopra il carosello » al Fellini, Mazzini, Odeschalchi e Parioli: « L'uccello del paradiso » all'Iris: « Eva contro Eva » al Quirinetta e Rivoli.

**Conferenze e Assemblee**

— L'avv. Franco Bagnasco, Presidente nazionale dell'ANPI, parlerà domani alle 20.30, nella sede di Piazza Vittorio, 55, sul tema: « Nel quadro del patto atlantico le prospettive antipartigiane ».

**Farmacie aperte oggi**

I TURNO — Flaminio: Via Vignola 89 Prati, Trionfale: V. Andrea Doria 23, v. Scipioni 69; v. Tibullo 6; v. Marianna Dionigi 53; P. Cola di Rienzo 51, Trevi, Campomarzio, Colonna: v. Ripetta 24; v. della Croce n. 10; v. Tomacelli 1; piazza Trevi 89; v. Tritone 16, S. Bartolomeo: piazza Cavour n. 96, Regola, Campitelli, Colonna: v. Tor Millina n. 6; piazza Farnese 43; v. Pie' di Marmo 22, Trastevere: v. S. Francesco a Ripa 127; piazza della Scala 23; piazza in Piscinula 18-a, Monti: v. Urbana 11; v. Nazionale 245, Esquilino: v. Cavour 63; v. Reg. Guyana di Bulgaria 72; piazza Vittorio n. 116; v. Ess. F.lli 145, Salustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: v. XX Settembre 47; v. S. Martino della Battaglia 5, via Castelfidardo 39, piazza Barberini 49, Salario, Nomentano: v. Po 37; v. Ancona 96, v. Bertolini 5; v.le Gorizia 56; v. G. B. Morgagni 28; v.le XXI Aprile 31; p.le Prenestino 5; v. Tripoli 24; via Salaria n. 288, Celio: v. Celimontana 11, Testaccio, Ostiense: piazza Testaccio 18, Tiburtino: v. Tiburtina 72 Tuscolano, Appio Latino: v. Taranto 60; v. Brescia 4; v. Appia Nuova 405; v. Amba Aradam 23, Prenestino, Labicano, Tuscolano: v. A. Gramsci 24; v.a Tuscolana 55 Monte Sacro: Corso Sempione 23; v.le Jonio 2 Gianicolense: v. G. Peroni 18, Monteverde Nuovo: Circonvallazione Gianicolense 188, Borgo, Aurelio: via Cassiano, Garbatella: v. Matteucci 43; v. Ben 10, Milvio: v. Brofferio 58, v.le Angelico 129, Lido di Roma: v. Pietro Rosa 19-21, Centocelle: piazza Marti Quadraro: via dei Quintili 195.

**FEDERAZIONE GIOVANILE**

**LUNEDI'** alle 19 Segretari a P. Lovatelli. Organizzatori alle ore. Campitelli: Agit-Prop e Feste Farnese: Esquilino alle 17 Comm. dir. alla Sez. Prenestino.

**RESPONS. STUDENTI**: Lunedì alle 15.30 in Federazione.

**CONVOCAZIONE U.D.I.**

**LE RESPONSABILI UDI RAGAZZE**: Lunedì alle ore 16 in sede prov.


**Nella vostra drogheria**

dal vostro carbonaio, fumista, ferramenta, ecc., troverete anche il barattolo di « Diavolina » col quale potrete distruggere in pochi minuti la fuliggine accumulatasi nel vostro camino, senza imbrattare la casa.

**ULTIMI GIORNI**

di vendita dei TESSUTI U.N.R.R.A. presso lo Spaccio autorizzato di V. della Croce 36 (tel. 65-763) del Gr. Uff. MICHELE D'ELIA che è tuttora fornito di pettinati, paletots, crepelle, plaids e coperte.

Nello stesso magazzino sono inoltre in vendita, abbinati ai tessuti UNRRA, articoli di pura lana, a prezzi di vero regalo.

EDEGETE *Noi donne*

*Un successo mai raggiunto!*
*Un film che tutti debbono vedere!*

***Parigi è sempre Parigi***

— con —

ALDO FABRIZI
LUCIA BOSE'

Prosegue il trionfo ai Cinema

APPIO - BERNINI - BOLOGNA - COLA DI RIENZO DELLE VITTORIE - REX e VOLTURNO

**MALAFRONTE**

*Mobili ed arredamenti di classe*

**FACILITAZIONI**

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA N. 91 - ROMA

**Consar**

VIA APPIA NUOVA 42-44 - TEL. 760669
VIA OSTIENSE 27 - TEL. 593051

ANNO NUOVO VESTITO NUOVO

| | | |
|---|---|---|
| PALETOT pura lana | da L. | 7.900 in poi |
| IMPERMEABILI puro cotone | » » | 7.900 » |
| VESTITI pura lana | » » | 6.900 » |
| PANTALONI di flanella | » » | 2.400 » |

IN VIA OSTIENSE
*GRANDE ASSORTIMENTO*
— IN —
LANERIE — SETERIE — TAPPEZZERIE
COTONERIE — COPERTE

***Valdarno***

VIA LABICANA, 26 - ROMA - TEL. 760.172

*Befana* VALDARNO *1952*

COMPLESSO PER CUCINA COMPOSTO DA:

1 FORNELLO a tre fiamme gas porcellanato Bianco, originale « VALDARNO » per funzionamento anche a LIQUIGAS, BUTANGAS, ecc.

1 FORNO ROSTICCERIA e PASTICCERIA per funzionamento a Gas Liquigas completo di Leccarda e griglia, termometro esterno controllo temperatura, originale REP.

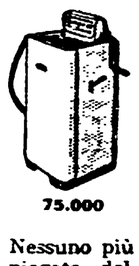
1 BATTERIA PER CUCINA in alluminio lucido garantito purissimo al 99%. Originale « Due Leoni » della metallurgica Ottinetti di Baveno composto da: 1 PENTOLA bombata a manici isolanti cm. 22 - 1 CASSERUOLA fonda a manici isolanti cm. 20 - 1 CASSERUOLA conica a un manico isolante cm. 12 - 1 COLAPASTA a tre piedi cm. 22 - 1 TEGAMINO a due manici isolanti cm 14 - 1 PADELLA a due manici isolanti cm. 20 - 1 COLABRODO sferico a manici isolanti cm. 12 - 1 IMBUTO con filtro cm. 9 - 1 TORTIERA cilindrica cm. 22 - 1 MESTOLO cm. 10 - 1 SCHIUMAROLA cm. 11 - 1 PALETTA per fritto cm. 8 - 1 COPERCHIO cm. 22 - 1 COPERCHIO cm. 20. Tutto contenuto in robuste scatole di cartone.

*Complesso Befana netto* **L. 20.000**

Spedizione in tutta Italia, franco di porto, compreso imballaggio L. 1000.

Campionario esposto anche a Via Zuccheli, 22 (angolo via Tritone) Tel 460-074 - Via Annone, 4-A (Piazza Istria) Tel. 884.987.

***MASSAIE!***



75.000

*la lavatrice elettrica*

**HOOVER**

*è indispensabile soprattutto alle famiglie di gente che lavora*

Nessuno più della moglie dell'operaio, dell'impiegato, del professionista, ha bisogno che la mole dei suoi lavori domestici venga alleggerita. La lavatrice HOOVER vi fa in breve il bucato di un'intera settimana, vi fa risparmiare sapone, vi conserva a lungo i panni e, prima di tutto, non vi fa rompere la schiena su una vasca o su un mastello.

Chiedete al rivenditore più vicino, o direttamente al « Servizio Hoover » una dimostrazione assolutamente gratuita e senza impegno, al vostro domicilio.

**Tutti gli apparecchi HOOVER si possono comperare a rate**

La Hoover vende solo tramite i rivenditori.

**HOOVER** *lavatrici, lucidatrici, aspirapolvere*
*Concessionario per l'Italia Centrale S.I.E.A.*
VIA F. CRISPI, 36 - ROMA - TEL. 481.258

DAL 1827 TINTORIA LAVANDERIA A SECCO

**F.lli Bernard**

VIA AMELIA, 21, TEL. 780041

| | | | |
|---|---|---|---|
| VIA 4 FONTANE, 4 | Tel. 42164 | VIA BRITANNIA, 38 | Tel. 755162 |
| VIA SETTEMBRINI, 45 | » 32569 | VIA TARANTO, 57-A | » 777909 |
| C. RINASCIMENTO, 14 | » 50179 | VIA LUCREZIO CARO, 9 | » 30874 |
| VIA PO, 86 | » 863265 | VIALE XXI APRILE, 50 | » 839109 |
| CORSO TRIESTE, 168 | » 830163 | VIALE PARIOLI, 44-D | » 870034 |